



REGIONE CARABINIERI PUGLIA STAZIONE DI SAN SEVERO

Via Soccorso n. 298-Tel. e fax n. 0882/331133-331149

E-MAIL - STFG333210@carabinieri.it

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni rese da:-----

- TRIACA Maria, nata a San Giovanni Rotondo il 25.05.1956, residente in San Severo via T. Masselli nr. 107, nubile, impiegata comunale, identificata con Patente Auto Cat. B nr. FG2106948P rilasciata dalla Prefettura di Foggia in data 29.10.1987. tel. 0882\ 222880.-

L'anno 2001 addì 26 del mese di Novembre, in San Severo (FG) negli Uffici della locale Stazione Carabinieri, ad ore 10.20. Avanti a Noi sottoscritti Uff.li di Polizia Giudiziaria M.O. Giovanni Fingo, effettivo al sopracitato Comando, è presente la Sig.ra TRIACA Maria, generalizzato in oggetto, il quale, essendo persona informata sui fatti per cui si indaga, spontaneamente riferisce quanto segue:-----

“Sono impiegato al Comune di San Severo dall'anno 1979. Nella mia carriera ho avuto la fortuna di lavorare, nell'anno 1991 e per i tre anni successivi con Macchiarola Giovannantonio, che fino a poco tempo addietro era responsabile dell'ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di San Severo. Ritengo Giovannantonio Macchiarola una persona di una intelligenza sicuramente non comune e decisamente superiore alla media; ha scritto e pubblicato addirittura dei libri. Ha sempre svolto il proprio lavoro con zelo e dedizione, restando, ricordo personalmente, a lavoro anche di notte quando doveva portare a termine incarichi delicati a lui assegnati. -----

DOMANDA: Si ricorda cosa è successo al Sig. Macchiarola nel mese di giugno di quest'anno?-----

RISPOSTA: Nei primi giorni del mese di giugno di quest'anno, ricordo che il Sig. Macchiarola Giovannantonio è stato sottoposto, all'interno del Comune di San Severo, e precisamente nell'Ufficio Segreteria, a Trattamento Sanitario Obbligatorio. Voglio precisare che poco prima del suo ingresso nell'ufficio segreteria l'ho casualmente incontrato sulle scale che portano al piano superiore del palazzo municipale, e mi sono intrattenuta a colloquio con il Macchiarola. Ricordo che lo stesso era sorridente, sereno, senza alcun segno di squilibrio mentale e senza alcuna patologia psichica manifesta. Posso dire con certezza questo in quanto sono tra l'altro infermiera generica e conosco benissimo i dettami stabiliti sulla legge del TSO che prevede una manifesta patologia mentale, una pericolosità per se o per altri da parte del paziente, ed il rifiuto, di questi, a sottoporsi ad eventuali altre cure. -----

DOMANDA: Di cosa avete parlato con il Macchiarola la mattina del TSO e che ora poteva essere?-----

RISPOSTA: Ci siamo salutati, e lo stesso Macchiarola, sorridendo, mi ha riferito che stava andando all'Ufficio Personale. Detto ciò ci siamo salutati e poi ho saputo di quello che gli era capitato. -----

DOMANDA: Da chi lo ha saputo?-----

RISPOSTA: L'ho saputo verso le ore 12.00 dalla Sig.ra Emilia De Vivo dell'Ufficio Pubblica Istruzione, la cui finestra dell'Ufficio affaccia sul cortile dei Vigili Urbani. La stessa mi ha riferito di aver veduto il Macchiarola Giovannantonio portato con forza via dal Comune e nel mentre lo stesso gridava “aiutatemi... Aiutatemi...” Ma nessuno l'ha aiutato. Non mi spiego, e nessuno all'interno del Comune si spiega come sia possibile il Macchiarola Giovannantonio sia stato sottoposto a TSO essendo lui palesemente “non pazzo” e, a detta di tutti quelli che lo conoscono, sicuramente munito di una intelligenza superiore alla media. -----

Maria C. iore

Stefano

MANDA: Che lei sappia, ovvero che lei abbia avuto modo di constatare, il Sig. Macchiarola
Giovannantonio si è presentato ubriaco a lavoro?-----

SPOSTA: Dico con certezza e senza paura di smentite che il Sig. Macchiarola Giovannantonio
~~a si è mai presentato ubriaco a lavoro.~~ Anzi, è sempre stata, a detta di tutti un gran lavoratore.
in l'ho mai visto bere alcoolici.-----

momento non ho altro da aggiungere.---\\

.C.S. in data ora e luogo di cui sopra.---\\

Maria Ziaer

LOE